

RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2013 DELLO SCAIP

Brescia, 29 aprile 2014

Buongiorno a tutti e grazie per essere presenti.

Quello che mi accingo a riepilogare è stato un anno particolare per lo Scaip, segnato da due eventi: il cambio alla presidenza da Camillo Fratus al sottoscritto e il trentesimo anniversario dalla fondazione.

Inizio col dire che il passaggio è avvenuta in pieno periodo di crisi, durante il quale le difficoltà economiche hanno avuto conseguenze su tutto il mondo del Non Profit. Carenze che abbiamo cercato di affrontare con tutte le attività rese possibili dal nostro budget, continuando nell'opera di rilancio avviata dal mio predecessore nel 2012 per valorizzare e diffondere il nome dello Scaip e, soprattutto, per far conoscere il suo operato così da favorire un processo di radicamento sul territorio e, di conseguenza, un maggior coinvolgimento delle persone (benefattori, simpatizzanti, amici e volontari).

Siamo consapevoli che si tratta di un cammino lungo e in continuo divenire, senza mai dimenticare che, a fronte di innumerevoli associazioni in bilico per riuscire a "stare in piedi", lo Scaip sta cercando di operare con dignità, facendo del proprio meglio per emergere nel mare magnum di realtà che vivono di beneficenza e dei contributi erogati dai bandi pubblici e privati, sempre meno consistenti.

Nel primo anno del mio mandato, che ho svolto consapevole delle difficoltà sopracitate, ma con l'entusiasmo e la caparbieta di chi crede nella bontà di ciò che facciamo, mi preme sottolineare che per raccogliere dei frutti dobbiamo tutti assieme prenderci cura del nostro orto. Da un lato questo significa la totale disponibilità dello Scaip a collaborare con le realtà piemontesi in Italia e all'estero, così

come la sua apertura all'esterno; dall'altro la necessità che tutti voi, ognuno per le sue competenze e per il tempo che ha, possa dare il proprio personale contributo: dico questo perché auspico che l'incarico che avete come Consiglieri o Soci venga vissuto da parte vostra con maggior coinvolgimento, partecipando maggiormente all'attività che lo Scaip porta avanti giorno dopo giorno.

Questo sprone - non me ne vogliate - viene dalla convinzione che oggi come oggi ogni talento che gravita intorno all'associazione debba essere messo a valore, tanto più se legittimato da un incarico "ufficiale" come quello che avete scelto liberamente di ricevere. La stessa sollecitazione che vi faccio è la medesima che indirizziamo ai nostri volontari, sui quali si sta compiendo un'azione seria e capillare, della quale parleremo più avanti. Loro, come noi, siamo qui per raggiungere un obiettivo preciso, che si raggiunge solo dando il proprio contributo in modo concreto collaborando assieme attivamente.

Detto questo, rimanendo sull'operatività dell'associazione, riepilogo di seguito i numerosi progetti realizzati a favore delle comunità dei Paesi del Sud del Mondo nel corso del 2013:

- Brescia per il Mozambico. Formazione agrozootecnica multilivello e promozione della sanità comunitaria per lo sviluppo rurale del Distretto di Morrumbene (Mozambico).
- Alloggi protetti per minori ad Uniao da Vitoria (Brasile).
- Centro di accoglienza per ragazze a Soke (Angola).

Sono poi proseguite le collaborazioni con le Ong del territorio di Brescia realizzando i seguenti progetti consortili:

- Promozione di una rete di sviluppo agricolo sostenibile nelle aree rurali di Santa Luzia e Limoeiro do Norte (Brasile). Capofila SVI.
- Brescia per il Burundi. Progetto integrato per la promozione della donna e lo sviluppo delle comunità rurali a Ngozi, Muyinga e Kirundo (Burundi). Capofila SVI con MMI, FONTOV, FONSIPEC e CMD di Brescia.

- Progetto integrato di sviluppo multisettoriale a Mocodoene e Mongue (Mozambico). Capofila FONTOV, con SVI, FONSIPEC e MMI.
- Sementes de sustentabilidade: rafforzamento delle filiere alimentari comunitarie nel Nord del Brasile. Capofila SVI con Operazione Lieta.

E' inoltre continuata la collaborazione con il Gruppo Mali Gavardo e l'Associazione Cuore Amico Fraternità per la realizzazione in Mali di interventi socio-educativi.

Lo strumento del **5x1000**, nonostante in calo per la crisi, sta garantendo una buona opportunità di sostentamento e di crescita delle azioni di cooperazione da svolgere nelle realtà estere tramite numerosi microprogetti. Nel dettaglio, nel corso del 2013 abbiamo attivato 10 microprogetti esteri ideati e gestiti in collaborazione con le nostre controparti locali missionarie con l'aggiunta di attività in Italia che hanno sostenuto le azioni di educazione allo sviluppo nelle scuole. Ciò è stato possibile grazie ai fondi ricevuti per il 5x1000 (5a Edizione) relativi alle dichiarazioni fiscali del 2010:

- Luanda (Angola): acquisto materiali didattici e attrezzature
- Curitiba (Brasile): orticoltura per lotta al disagio giovanile
- Fortaleza (Brasile): acquisto materiali didattici
- Matelandia (Brasile): ristrutturazione blocco bagni
- Ponta Grossa (Brasile): acquisto strumenti musicali per laboratori ricreativi
- Sao Bento (Brasile): ristrutturazione centro di accoglienza gestanti
- Uniao da Vitoria (Brasile): acquisto materiale didattico
- Santiago del Cile (Cile): acquisto attrezzature per casa per minori "B.M. Vicuna"
- Talca (Cile): acquisto sedei e tavoli per studenti
- Mocodoene (Mozambico): riabilitazione refettorio studentesco

Vista l'opportunità, è auspicabile sensibilizzare quanti più amici e sostenitori nel firmare per noi il 5x1000 anche nei prossimi anni contribuendo alla diffusione di tale importante strumento di democrazia fiscale. L'accredito dei contributi della 6a edizione (riferimento anno 2011) è giunto nel mese di agosto 2013 e consentirà

di avviare altri microprogetti che si concluderanno nell'esercizio successivo.

Nel corso del 2013 è proseguita la collaborazione con Università e centri di ricerca, che sono stati coinvolti in attività di ricerca attraverso la partecipazione di dottorandi e studenti in attività di stage, in collaborazione dirette mediante il coinvolgimento di ricercatori sulle attività di progetto all'estero ed in convegni sui temi della cooperazione internazionale.

Citiamo per questo settore le collaborazioni con l'Università degli Studi di Pavia (tirocinio curricolare di Sara Dafroso – laurea in Economia e Finanza Internazionale), l'Università degli Studi di Bergamo (tirocinio curricolare di Giulia di Placido – laurea in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale) dell'Università degli Studi di Parma Dipartimento Scienze degli Alimenti (in appoggio al progetto filiere in Brasile) e dell'Università E. Mondlane di Maputo – Mozambico (in appoggio al progetto cofinanziato dal MAE).

E' proseguito in modo serrato anche il percorso di comunicazione integrata iniziato a marzo 2012 grazie alla collaborazione con la nostra consulente, alla quale poi ho chiesto una relazione sul primo biennio di attività. *(DA DIRE OFF RECORDS: Ricordo molto brevemente quanto svolto nel 2013, rimandando l'approfondimento direttamente a Michela).*

Abbiamo pubblicato due numeri del periodico semestrale Scaip **Magazine**, ormai rinnovato nella grafica e nei contenuti.

E' oramai rodato anche l'invio di una **Newsletter** elettronica generica a tutti i contatti del database, e una seconda versione dedicata invece agli "Amici dello Scaip", volontari che l'associazione sta cercando di reclutare in maniera sempre più incisiva. Vi ricordo a tal proposito che nel 2013 sono partiti gli "**Aperitivi dello Scaip**" proprio per avvicinare e fidelizzare nuovi simpatizzanti.

E' stata regolarizzata anche l'attività sui **social network** - nel 2013 Facebook e Youtube - e sono stati realizzati **strumenti cartacei** utili a diffondere, in tutte le occasioni possibili, l'attività dello Scaip.

Inoltre è stato rivisto il **sito web**, potenziando alcune aree. Questa attività è in divenire e quest'anno prevede la sistemazione dell'area relativa ai progetti e all'interazione con gli utenti.

Gli eventi legati al **trentesimo** hanno impegnato gran parte dell'anno: la corsa podistica "Al Traguardo per lo Scaip", la cena "Assaggia il mondo dello Scaip", il concerto "La buona novella" in S. Maria della Vittoria e la campagna con gli esercenti bresciani "Regala un euro allo Scaip".

Numerosi anche **gli eventi e le iniziative** cui abbiamo partecipato o che abbiamo realizzato ad hoc per la sensibilizzazione e la raccolta fondi, molti dei quali cercheremo di rendere appuntamenti fissi anche negli anni a venire. Tra questi la presenza a campagne nazionali (Abbiamo riso per una cosa seria), iniziative tematiche di raccolta (45 minuti di benessere), banchetti di vendita dei nostri prodotti artigianali, la presenza ad eventi locali (Festa di fine anno scolastico scuola SMN, Verso l'altro profit non profit, Tenda dei popoli, ecc.).

Parecchi sono stati anche **gli eventi "educational"**, pensati per sensibilizzare sul tema della cittadinanza mondiale, tra cui la proiezione del video "Brescia per il Mozambico" in occasione del Music Zoo Festival in Castello per la tappa di RadioBici o le mostre "Scatti latinoamericani. I grandi maestri da Salgado ad Álvarez Bravo" presso lo Spazio Contemporanea di Brescia e "Malè e il suo Mozambico" allestita a Palazzo Loggia, o l'iniziativa per la Scuola dell'Infanzia Santa Maria di Nazareth "La mia scuola come la tua".

Costante è stata anche l'attività di **Ufficio Stampa**, che ha visto lo Scaip protagonista di numerose e qualificate presenze tra carta stampata, online, video e radio.

Sono proseguite le **Pubbliche Relazioni** con aziende, associazioni, istituzioni e università per favorire lo sviluppo di attività legate alla Responsabilità Sociale d'Impresa, alla divulgazione scientifica delle esperienze, all'intesa su progetti culturali comuni.

Tra gli ulteriori aspetti degni di nota del 2013 vogliamo inoltre ricordare:

- la realizzazione di un progetto di Servizio Civile Volontario in Mozambico e in Brasile, in collaborazione con la federazione FOCSIV, che ha visto l'invio di 4 volontari espatriati;
- la realizzazione di momenti informativi e formativi sull'opportunità di partecipare ai progetti di Servizio Civile Volontario estero dedicati ai giovani italiani.

A questo proposito sono stati rafforzati i rapporti con le altre Ong bresciane, con le quali, proprio in occasione del rientro dei volontari del servizio civile, sono stati condivisi incontri comuni di formazione e rielaborazione dell'esperienza vissuta.

A riguardo del progetto in sistema con altre Ong lombarde, vi do un aggiornamento. Valorizzando le considerazioni dell'ultima assemblea FOCSIV, dopo una serie di incontri con altre realtà e dopo aver deliberato in consiglio il progetto di collaborazione con le stesse, si è deciso di procedere a costituire una A.P.S. (per associazioni di promozione sociale in diritto si intendono delle associazioni riconosciute e non riconosciute, movimenti, e le altre aggregazioni sociali costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o terzi, senza finalità di lucro, non profit) alla quale, oltre noi, hanno aderito SVI, Medicus Mundi, Aspem e MLFM. L'intento è quello di condividere forze e mezzi per poter aumentare la raccolta fondi e attuare percorsi progettuali condivisi senza distogliere la nostra attenzione alla 'semina' sul territorio per far conoscere e valorizzare lo Scaip e il messaggio di Santo Piamarta.

Chiudo ringraziando anche tutti voi, ricollegandomi con quanto detto all'inizio: avete sentito quante attività vengono organizzate dal nostro staff, con fatica e impegno, delle quali vi viene data notizia regolarmente. Il mio auspicio è di vedervi presenziare maggiormente e condividere le attività sul campo, per vivere appieno - e non solo formalmente - la nostra missione allo Scaip.

Grazie.

Il Presidente
Ruggero Ducoli